



Dipartimento di Servizi – Area Laboratorio
U.O.C. Anatomia Patologica

ISTRUZIONI OPERATIVE PER ESAME INTRAOPERATORIO

1	SCOPO	1
2	CAMPO DI APPLICAZIONE	1
3	RIFERIMENTI	1
4	RESPONSABILITA'	1
5	DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	2
6	ISTRUZIONI OPERATIVE	2

<i>redazione</i>	<i>verifica</i>	<i>Approvazione (firma e data)</i>		<i>Rev.</i>	<i>Descrizione modifica</i>
FP	FP	SB	30-8-13	0	
FP	FP	SB	7-04-16	1	Aggiornamento

1 SCOPO

Scopo di questa procedura sono le istruzioni operative che deve seguire tutto il personale afferente all'U.O. di Anatomia Patologica per l'esecuzione delle varie fasi caratterizzanti l'esame intraoperatorio al congelatore, al fine di tenere sotto controllo il processo di produzione.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La seguente procedura si applica nell' U.O. Anatomia Patologica della Fondazione IRCCS " Ca Granda" OMP a tutte le attività legate al processo produttivo a partire dal ricevimento dei campioni e delle richieste fino alla firma e messa a disposizione del referto, sia per pazienti ricoverati, sia per i pazienti di strutture convenzionate.

3 RIFERIMENTI

DO.519 Documento di organizzazione.
P.01.519 Gestione del Processo di Istologia

4 RESPONSABILITA'

Funzione	Responsabilità
RUO	Verifica la corretta e completa applicazione delle seguenti Istruzioni Operative





Dipartimento di Servizi – Area Laboratorio
U.O.C. Anatomia Patologica

Medici di "Surgical Pathology" Istologia	Esame estemporaneo al criostato,
Coordinatore tecnico	Gestione del personale tecnico,
Tecnici di Istologia	Accettazione e verifica, registrazione/accettazione informatica (log-in), taglio, colorazione, montaggio vetrini,
Ausiliari	Pulizia, smaltimento pezzi e rifiuti

5 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

AFIP	Armed Forces Institute of Pathology
WHO	World Health Organization Classification
NITp	North Italian Transplant program

6 ISTRUZIONI OPERATIVE

Descrizione

L'esame intraoperatorio si articola nelle seguenti fasi:

1. accettazione
2. registrazione
3. campionamento
4. allestimento dei preparati
5. lettura e comunicazione della diagnosi
6. compilazione del modulo TAT estemporanea

6.1 Accettazione

- Il personale coinvolto nell'accettazione è rappresentato dal personale tecnico o medico di turno.
- In orario di servizio, i campioni vengono accettati dal personale tecnico di turno allo sportello della Sala Macroscopica.
- Fuori orario di servizio del personale tecnico, i campioni vanno consegnati al personale medico di turno al primo piano del pad. Bosisio.
- Le biopsie/pezzo operatorio devono pervenire **a fresco**, accompagnate dalla richiesta di esame istopatologico correttamente compilata

Il modulo di richiesta deve contenere come dati indispensabili:

- dati anagrafici del paziente (cognome e nome, data di nascita, sesso)
- reparto di provenienza





Dipartimento di Servizi – Area Laboratorio
U.O.C. Anatomia Patologica

- sede/i del prelievo/i
 - nome/firma del medico prelevatore
 - **numero di telefono** a cui comunicare la risposta
- Sul contenitore dei campioni devono essere riportati come dati indispensabili:
- cognome e nome del paziente
 - sede del prelievo
- Il personale che accetta i materiali verifica la presenza e la corrispondenza dei dati presenti sulla richiesta e sul contenitore del campione. In caso di assenza o discordanza dei dati riportati su richiesta e/o contenitori, il personale medico ne verifica la congruenza contattando telefonicamente la sala operatoria.
- Il personale che accetta i campioni deve apporre sul frontespizio della richiesta il simbolo Δ .
- La presenza di campioni multipli viene indicata con lettere successive sulla richiesta, e riportata sui contenitori e successivamente sui vetrini dell'esame intraoperatorio.

6.2 Registrazione

- In orario di servizio del personale tecnico, la registrazione informatizzata degli esami intraoperatori avviene immediatamente secondo le modalità previste per la registrazione dei campioni istologici.
- Fuori orario di servizio del personale tecnico, la registrazione informatizzata degli esami intraoperatori, l'assegnazione del numero e la stampa delle etichette viene demandata al mattino lavorativo successivo.

6.3 Campionamento

- L'eventuale necessità di campionamento dei prelievi inviati per esame intraoperatorio riveste carattere di urgenza e deve prevedere la messa a disposizione di una cappa di riduzione nel più breve tempo possibile.
- Il campionamento dei prelievi inviati per esame intraoperatorio è di competenza del personale medico di turno.
- L'eventuale residuo del materiale non utilizzato viene fissato e processato routinariamente per l'esame definitivo.
- La descrizione del/i campione/i viene effettuata dal medico e riportata sul retro della richiesta, unitamente alla eventuale presenza di materiale residuo.

6.4 Allestimento

- I prelievi per esame intraoperatorio sono congelati e tagliati, a seconda delle disponibilità e delle necessità, in uno o entrambi i criostati del Laboratorio.
- Le sezioni sono poste su vetrini portaoggetti opportunamente identificati a matita in maniera univoca, mediante trascrizione del numero di accettazione o, in assenza di esso, dal cognome/nome del paziente e dalla eventuale lettera identificativa del campione.
- I preparati sono subito colorati con Ematossilina-Eosina e montati (vedi IO.01.519), utilizzando l'apposita scala di colorazione predisposta sotto cappa nel Laboratorio Istologia, ed immediatamente consegnati al medico di turno
- Una volta terminato l'esame, il tecnico (o il medico) di turno recupera quanto rimane dei prelievi congelati, che devono essere scongelati, incassettati e routinariamente processati per l'allestimento





Dipartimento di Servizi – Area Laboratorio
U.O.C. Anatomia Patologica

delle relative sezioni permanenti.

- Una volta terminato l'esame, i preparati istologici intraoperatori devono essere riportati dal patologo in Laboratorio, e **devono essere successivamente etichettati e consegnati** unitamente alle rispettive sezioni definitive ed all'eventuale resto del caso
- E' compito del personale tecnico di turno per gli esami intraoperatori provvedere che almeno uno dei criostati sia **sempre** correttamente funzionante e provvisto della strumentazione necessaria per l'esecuzione dell'esame.

6.5 Lettura e comunicazione della diagnosi

- Scopo dell'esame intraoperatorio è fornire nel più breve tempo possibile una diagnosi possibilmente conclusiva.

In casi dubbi, o di particolare difficoltà, il medico di turno **deve** avvalersi del parere di qualsiasi altro/i medico/i del reparto.

Quando non è possibile formulare una ipotesi diagnostica, la risposta definitiva deve essere differita all'esame del materiale incluso in paraffina.

- La diagnosi intraoperatoria deve essere scritta sul retro della richiesta e comunicata di persona o dettata telefonicamente dal patologo, nel più breve tempo possibile, al medico richiedente o ad un medico dell'equipe operatoria (vedi PO.01.F).
- Nel caso di esami intraoperatori eseguiti nell'ambito della reperibilità per trapianti, copia della diagnosi viene inviata via fax al NITp (02 55012573)
- Sul retro della richiesta vanno inoltre riportati l'indicazione della persona a cui è stata comunicata la diagnosi (possibilmente con cognome/nome) e le sigle dei patologi che hanno preso parte alla diagnosi.
- La diagnosi intraoperatoria deve successivamente essere trascritta sul referto definitivo, unitamente alle sigle dei patologi che hanno preso parte alla diagnosi.

6. Compilazione del modulo TAT estemporanea

L'esecuzione di esami intraoperatori si accompagna sempre alla compilazione del Modulo T.A.T estemporanea (allegato).

Sul Modulo T.A.T estemporanea vengono annotati dal personale tecnico o medico di turno:

- data di effettuazione dell'esame
- Numero di identificazione del campione (se registrato informaticamente)
- Cognome e Nome del paziente
- Materiale/i inviato/i
- Orario di ricezione del/i campione/i
- Orario di consegna dei preparati al patologo (nel caso di allestimento da parte del personale tecnico).
- Orario di comunicazione della diagnosi
- Sigle del personale tecnico e medico responsabili dell'esecuzione dell'esame intraoperatorio.

